

Rogers' Report

n. 2 – 14 marzo 2003

L'ORCO FURIOSO

del GM Ian Rogers

Quando Peter Leko è salito sul palco a Linares per ricevere il trofeo dell'edizione 2003 del torneo "Ciudad de Linares" nessuno era sorpreso quanto il ventiquattrenne ungherese. «Nelle mie precedenti tre visite a Linares avevo vinto in totale una sola partita, e si trattò di una vittoria per il tempo contro Ivanchuk», ha spiegato Leko. «Questa volta ne ho vinte quattro volte tante».

Leko si è aggiudicato questo super-torneo spagnolo superando per spareggio Vladimir Kramnik, il giocatore che egli sfiderà per il titolo mondiale a cadenza classica nella seconda metà del 2003. Leko e Kramnik hanno diviso un premio di 9.600 Euro. «Il risultato di questo torneo dimostra che il nostro sarà un match interessante», ha dichiarato Leko alla conferenza stampa di fine torneo, condotta insieme da lui e Kramnik. «È stato un torneo duro e io ho perso due partite senza che ce ne fosse davvero bisogno, ma ho dimostrato di saper anche vincere delle partite a questo livello».

«Peter è l'avversario più serio che io potessi affrontare», ha dichiarato Kramnik. «Ero consapevole di ciò un bel po' prima del torneo, ma forse il pubblico se ne rende conto del tutto solo adesso. Questo torneo che nell'immaginario del pubblico è il Wimbledon degli scacchi, misura i valori nel mondo degli scacchi».

Le dichiarazioni di Leko e Kramnik forse hanno fatto bruciare ancor di più le ferite del numero uno Garry Kasparov che ha giocato, sono parole sue, «il peggior torneo della mia vita». Kasparov è stato inoltre protagonista di un increscioso episodio alla cerimonia di chiusura: quando è stato annunciato che il premio di bellezza era stato assegnato, mediante votazione da parte dei giornalisti accreditati, al quindicenne Teimour Radjabov per la vittoria contro di lui, Kasparov sembrava sbalordito. Sia il vincitore che il perdente sono stati chiamati sul palco per ricevere un riconoscimento per la partita in questione e Kasparov ha colto l'opportunità per prendere il microfono, dopodiché ha dichiarato: «Considero ciò come un'offesa pubblica e un'umiliazione», quindi è tornato a sedere al suo posto in prima fila. Alla fine della cerimonia Kasparov mi si è rivolto dicendo: «È stato uno scandalo. Come si può votare per quella partita?». Poi, sfortunatamente, ha aggiunto: «Tu per chi hai votato?». Forse Kasparov si aspettava una qualche forma di solidarietà, ma io gli ho risposto: «La tua partita contro Radjabov», dopodiché Kasparov ha lanciato uno dei più violenti attacchi verbali che io abbia mai subito. Al cospetto di una moltitudine di spettatori e delle maggiori autorità pubbliche di Linares, Kasparov, a momenti con la sua mano non lontana dalla mia gola, mi ha aggredito con una scarica di insulti, poi ha fatto altrettanto con un giornalista spagnolo. Alla fine la madre di Kasparov finalmente riusciva a trascinare suo figlio in albergo. Sembra che Kasparov abbia detto che non giocherà mai più a Linares.

Anche Viswanathan Anand deve essere alquanto deluso del suo risultato, avendo guidato la classifica fino alla sua sconfitta con Leko al penultimo turno. Un gioco inaccurato in due finali di Torre pari è costato caro all'indiano, che a Linares non è mai andato molto bene.

Leko, a differenza di Kasparov e Anand, a fine torneo era di ottimo umore. «Dopo la sconfitta con Vallejo (al decimo turno) nemmeno consideravo l'ipotesi di poter vincere il torneo», ha aggiunto, ma il punto e mezzo realizzato nelle due partite contro Anand e Kramnik ha permesso all'ungherese di conquistare la prima vittoria a Linares della sua carriera.

Classifica: 1°-2° Leko (Ung), Kramnik (Rus) 7/12; 3°-4° Anand (Ind), Kasparov (Rus) 6,5; 5° Ponomarev (Ucr) 5,5; 6° Vallejo (Spa) 5; 7° Radjabov (Aze) 4,5.

VALLEJO F. (2629) – LEKO P. (2736) [C11]
Supertorneo di Linares, 12° turno, 7 marzo 2003
Note del GM Ian Rogers

1.♘f3 c5 2.c4 ♘f6 3.♗c3 d5 4.c:d5 ♗:d5 5.e4 ♗b4

L'alternativa 5...♗:c3 6.d:c3 sembra noiosa, ma di fatto condanna il Nero a una difesa potenzialmente difficile e senza alcuna prospettiva di vittoria.

6.♙c4 ♗d3+ 7.♖e2 ♗f4+ 8.♖f1 ♗e6 9.b4!?

Un gambetto reso popolare da Seirawan e Miles nei primi anni Ottanta. Leko probabilmente si era preparato più che altro per 9.♗e5, giocata da Vallejo in una partita precedente.

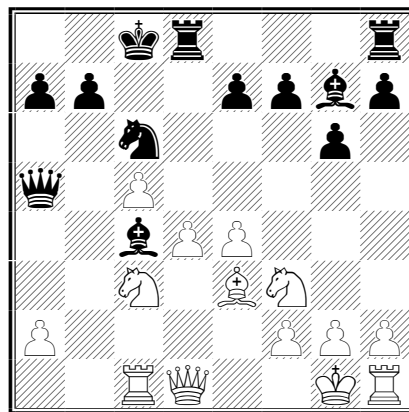
9...g6

Fino ad oggi 9...g6 è stato considerato un ragionevole contro-gambetto, ma dopo questa partita verrà forse descritto come un errore che costa un pedone! L'accettazione del gambetto pare quindi necessaria, dopodiché il Bianco può scegliere tra 9.♗d5 e 9.♗e2, dato che entrambe offrono un compenso adeguato per il pedone.

10.b:c5 ♙g7 11.♙:e6! ♙:e6 12.d4 ♗c6 13.♙e3 ♙c4+

Dopo 13...♙g4 14.♗e2 il Bianco mantiene il pedone.

14.♖g1 ♚a5 15.♞c1 0-0-0



Leko ha speso 40 minuti su questa mossa, non riuscendo a trovare un'alternativa soddisfacente. «Dopo 15...0-0 ho semplicemente un pedone in meno», ha commentato Leko, ma non ha menzionato 15...♞d8!?, che impedisce alcuni tatticismi su cui il Bianco farà leva nella partita e con l'intenzione di proseguire con l'arrocco corto e poi f7-f5.

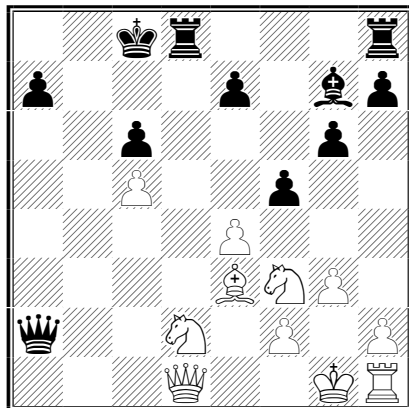
16.♗b1! ♚a6 17.d5 f5

L'unica speranza di complicare le cose, ma è destinata a fallire per diversi motivi. A questo punto restava solo mezz'ora sull'orologio di Leko, che appariva molto nervoso.

18.♞:c4!?

Un semplice stratagemma per guadagnare due pezzi per una Torre, benché 18.♘bd2 ♙e2 19.♚b3 ♘a5 20.♚b4 potrebbe essere ancora più forte: i pezzi del Nero sono spazzati e il Bianco conserva agevolmente il suo pedone in più.

18...♚:c4 19.♘bd2 ♚:a2 20.d:c6 b:c6 21.g3



21...♙d3?!

Giocata molto rapidamente, ma il Bianco ora si consolida e poi vince. 21...e5 22.♙g2 ♖hf8 23.♚b3 ♚:b3 24.♘:b3 ♙d3 25.♘a5 porterebbe a un finale ancor più deprimente di quello della partita, ma 21...f:e4! 22.♘g5 ♙d4! offriva al Nero una dose sorprendente di controgioco: il Bianco può cercare di mantenere compatti i suoi pezzi con 23.♘f1 [23...♙:d4 ♙:d4 24.♚g4+ ♙b7 25.♘d:e4 ♙f8! (25...♚d5? 26.♙g2! h6 27.♙b1+ ♙a8 28.♘e6!+-)] 23...♙:e3 24.♚g4+ ♙b8 25.♘:e3, ma dopo 25...♙hf8! il Bianco ha ancora un problema, perché 26.♘:e4 permette 26...♙d4! 27.♙g2 ♙:f2+ 28.♘:f2 (28.♙h3 ♚e2!) 28...♙:g4 29.♘e:g4 ♚d5+ dove la Donna è più forte dei tre pezzi.

22.♙g2 f:e4 23.♘g5 ♙f8

Leko originariamente voleva giocare 23...♙:e3 24.f:e3 ♙d8 25.♘g:e4 ♙c3, ma si è accorto troppo tardi di 26.♚g4+ (oppure 26.♚e2 ♙:d2 27.♙d1 ♚d5 28.♚g4+ come nei piani di Vallejo, pure vincente) 26...♙b8 27.♘:c3 ♚:d2+ 28.♘e2 e il Bianco vince.

24.♘g:e4 ♙e5 25.♙e1 h5 26.h4 ♙fd8 27.♚b1 ♚:b1 28.♙:b1

«In questo finale non posso opporre alcuna resistenza», ha commentato Leko, al quale per giunta restavano solo 6 minuti sull'orologio.

28...♙c7 29.♘c4 ♙8d5 30.♙a1 ♙b7 31.♙a4 ♙d7 32.♘g5 ♙3d5 33.♘e6 ♙f5 34.♘d4 ♙f6 35.♙b4+ ♙a6 36.♙b1 ♙d5 37.♘c2 ♙d7 38.♘b4+ ♙b5 39.♘d2 ♙a4 40.♘e4 ♙e6 41.♘c3+ ♙a5 42.♘c2 ♙a6 43.♘d4

1-0